

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – GIURISPRUDENZA (Classe LMG/01)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof.ssa Raffaella Nigro, Vicepresidente

Dott.ssa Anna L. Melania Sia, Segretario

Sig.na. Adriana Costa, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Galati, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Sei, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 30 maggio 2018 la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XXIV dal suo primo insediamento) nel corso della quale si è dato atto della mancata presenza della componente di rappresentanza dei professori associati dovuta al mancato perfezionamento della procedura di elezione e di nomina. Si è invece dato atto della presenza dei tre neoeletti rappresentanti degli studenti e del Direttore del Dipartimento, prof. Geremia Romano, che ha rivolto alla Commissione un indirizzo di

saluto nel quale ha messo in evidenza il ruolo rilevante della Commissione stessa ai fini delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento dei corsi afferenti al dipartimento stesso. Si è quindi provveduto a discutere in merito alla programmazione delle attività finalizzate alla redazione della Relazione annuale ed infine sono stati esaminati ed acquisiti due documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.

- Il 25 luglio 2018 la Commissione ha preso atto della presenza della nuova componente di rappresentanza dei professori associati nella persona della prof.ssa Raffaella Nigro eletta nel corso del Consiglio di Dipartimento tenutosi il 4 luglio del corrente anno. Si è quindi provveduto ad effettuare una ricognizione della documentazione ad allora disponibile e di quella ancora da acquisire ai fini della Redazione della relazione annuale per poi procedere a stilare una programmazione di massima delle successive riunioni. Infine sono stati esaminati ed acquisiti quattro documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.
- Il 18 settembre 2018 il Presidente ha dato atto del tempestivo riscontro che hanno avuto le richieste inoltrate al Presidente del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) tra cui quella fortemente auspicata di un differimento del termine di presentazione della Relazione della Commissione alla data del 15 novembre 2018 che consentirà alla Commissione stessa di poter utilizzare materiale ad allora non ancora disponibile ma in via di redazione come le Schede di monitoraggio annuale riferite all'a.a. 2017/2018. Previa comunicazione dell'intervenuta acquisizione dei risultati dei questionari di valutazione sulla didattica da parte degli studenti si è quindi proceduto ad una prima suddivisione fra i componenti della Commissione dei lavori preparatori da svolgere sulla base della documentazione in allora disponibile. Sono stati infine esaminati ed acquisiti quattro documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.
- Il 24 ottobre 2018 il Presidente ha provveduto innanzitutto a comunicare la notizia dell'intervenuta acquisizione delle Schede di monitoraggio annuale riferite all'a.a.

2017/2018 da parte del Presidio di Qualità passando poi ad illustrarne il contenuto. Si è quindi preso atto dello stato del lavoro di redazione dei quadri A,B,C ed E ed al riguardo si è riscontrata la non disponibilità di dati aggiornati all'a.a. 2017/2018 relativi alla valutazione della didattica da parte dei docenti; previa constatazione che tale ritardo è stato dovuto ad una disfunzione nella trasmissione di tale documentazione dal Dipartimento all'Area programmazione e sviluppo, il Presidente ha provveduto a sollecitare gli uffici competenti ad una rapida consegna ed elaborazione del suddetto materiale al fine di fornire alla Commissione i dati che le necessitano al riguardo. Infine sono stati esaminati ed acquisiti cinque documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.

- Il 5 novembre 2018 la Commissione si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito *web* di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Una buona percentuale di studenti (68,9% di 3.417 partecipanti) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il dato descrive un incremento degli studenti frequentanti rispetto allo scorso anno, pari all'8,6%. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la grande maggioranza dei partecipanti (35,9% più si che no, 52,7% decisamente si). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (36,1% più si che no,

54,8% decisamente si). Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (34,9% più si che no, 57,0% decisamente si). Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per 1.031 (30,2% più si che no) e 2.111 (62,8% decisamente si).

Molto positivo il gradimento relativo alla docenza da parte dei frequentanti. Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per 30,3% (più si che no) e 66,0% (decisamente si). Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina per 27,8% (più si che no) e 68,0% (decisamente si). Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per 26,6% (più si che no) e 70,0% (decisamente si). Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie (31,4% più si che no, 61,8% decisamente si). È stata rilevata la coerenza fra le modalità di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web per 28,7% (più si che no) e 68,4% (decisamente si). Molto positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (29,1% più si che no e 65,0 decisamente si). Molto positivi i dati relativi all'interesse degli argomenti trattati (29,1% più si che no, 65,0% decisamente si).

I valori assoluti registrano un sensibile miglioramento del grado di apprezzamento degli studenti in riferimento all'insegnamento, la docenza e l'interesse per i temi affrontati nel corso.

I suggerimenti indicati dagli studenti non forniscono un contributo significativo ai fini dell'individuazione di interventi migliorativi relativi alla didattica. Il 18,0 % propone di alleggerire il carico didattico; il 15,7% richiede di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti; il 14,1 % segnala di migliorare la qualità del materiale didattico il 10,1 % vorrebbe avere in anticipo il materiale didattico, mentre il 10,7 % chiede di inserire prove d'esame intermedie.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano qui di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d'anno - che sono quelli relativi al CDS in oggetto:

- Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

- Dagli indici risulta:
- Decisamente No: 86
- Più no che sì: 191
- Più sì che no: 1.192
- Decisamente si: 1.948
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 0

Totale: 3.417

- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?

- Dagli indici risulta:
- Decisamente No: 56
- Più no che sì: 104
- Più sì che no: 740
- Decisamente si: 1.455
- Non risponde: 0

- Non applicabile: 1062

Total: 3.417

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza, da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità. I dati raccolti sono i seguenti:

- Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 36.1% (più si che no), 54.8% (decisamente si), per un totale di 90.9%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 26.6% (più si che no) e 70% (decisamente si); per un totale di 96.6%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 31.4% (più si che no) e 61.8% (decisamente si); per un totale di 93.2%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 29.1% (più si che no) e il 65% (decisamente si); per un totale di 94.1%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 34,9% (più si che no) e dal 57%, per un totale di 91,9%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si è raggiunto l'obiettivo proposto nell'anno precedente (introduzione dell'appello nel mese di dicembre e rettifica date sedute di laurea).

Si è riscontrato, rispetto alle criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato, un miglioramento in relazione all'efficienza nel servizio di prestito inter-bibliotecario, mentre viene ancora avvertita una certa insoddisfazione per quanto riguarda l'orario di distribuzione dei libri

che si vorrebbe ampliare estendendo il funzionamento del servizio almeno al sabato mattina. Segnali incoraggianti rispetto all'anno passato sono pervenuti conseguentemente alla notizia di una ripresa della politica degli acquisti librari in relazione al pubblicato da parte dei principali editori nazionali del settore giuridico. Tale ripresa, che dovrà essere accompagnata da una campagna di acquisti mirante a colmare le lacune che si sono create per gli anni passati consentirà quel necessario aggiornamento ed arricchimento del patrimonio librario, strumento fondamentale per la ricerca in ambito giuridico, in particolare per la redazione delle tesi di laurea da parte degli studenti.

Mentre si conferma la soddisfazione per l'avvenuta reintroduzione sin dall'anno scorso del servizio di fotocopiatura, si riscontra tuttavia ancora la necessità, per venire incontro alle esigenze degli studenti, di un suo potenziamento attraverso l'acquisto di almeno un'altra macchina fotocopiatrice.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di accertamento della conoscenza e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati attesi, sono state verificate attraverso la somministrazione di questionari ai docenti del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DGES) impegnati nei due semestri di corso dell'anno accademico 2017-2018. I questionari compilati ed elaborati sono stati complessivamente 31. Si osserva a riguardo una sensibile riduzione del numero dei docenti che ha compilato le schede relative alla valutazione della didattica, rispetto allo scorso anno.

I questionari sono strutturati in due sezioni. La prima è costituita da una serie di domande riguardanti "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto alla didattica". La seconda sezione, denominata "Docenza", riguarda nello specifico le conoscenze degli studenti e il grado di soddisfazione dei docenti rispetto agli obiettivi didattici.

C.1. Analisi della rilevazione riguardante “Corso di studi, aule e attrezzature di supporto”

La sezione 1 del questionario comprendeva sei domande su “Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. L’analisi delle risposte dei 31 questionari è sintetizzata dalla Tabella 1.

Tabella 1. “Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. Distribuzione percentuale delle risposte su 31 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più si che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Il carico di studi è risultato accettabile?	0,0	0,0	35,5	64,5	100
L’organizzazione complessiva (orario, esami) è risultata accettabile?	0,0	0,0	58,1	41,9	100
L’orario delle lezioni ha consentito la frequenza e lo studio individuale?	0,0	6,5	32,3	61,3	93,6
Le aule sono adeguate?	0,0	9,7	38,7	51,6	90,3
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati?	0,0	32,3	41,9	25,8	67,7
Il servizio della segreteria studenti è stato soddisfacente?	0,0	0,0	16,7	83,3	100

Dall'analisi delle risposte ai questionari emerge complessivamente una prevalenza della percentuale di giudizi positivi, ottenuta dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì". È tuttavia da segnalare una significativa percentuale di risposte negative ("più no che sì", pari al 32,3%) in merito alla domanda sulla adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative. Percentuali negative piuttosto lievi si rilevano inoltre a proposito della adeguatezza delle aule ("più no che sì", pari al 9,7%) e dell'orario delle lezioni in rapporto alla frequenza e allo studio individuale ("più no che sì", pari al 6,5%).

C. 2. Sintesi

A fronte di una generale ed elevata soddisfazione circa l'organizzazione complessiva dei corsi di insegnamento, nonché sull'adeguatezza delle aule e del servizio svolto dalla segreteria studenti, emergono alcune criticità in merito all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature destinate allo studio e allo svolgimento di attività didattiche integrative.

C.3. Analisi della rilevazione riguardante la Didattica

La sezione 2 del questionario comprendeva quattro domande sulla "Docenza". L'analisi delle risposte di questa sezione è sintetizzata nella Tabella 2.

Tabella 2. "Docenza". Distribuzione percentuale delle risposte su 31 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più si che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Le conoscenze degli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti	0,0	40,0	40,0	20,0	60,0

trattati?					
Sono previste modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti?	0,0	28,6	50,0	21,4	71,4
L'illustrazione delle modalità d'esame è stata recepita in modo chiaro?	0,0	3,2	32,3	64,5	96,8
Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto?	0,0	0,0	25,8	74,2	100

Anche per quanto concerne il settore della “Docenza”, i dati registrano una percentuale preponderante di giudizi positivi (risultanti dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”). In particolare, la totalità dei docenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto. Permane, considerando anche le rilevazioni dell'anno accademico precedente (2016-2017), una quota significativa di risposte negative (“più no che sì”, pari al 28,6%) sulla domanda riguardante le “modalità previste per il coordinamento dei programmi degli insegnamenti”. È inoltre da rilevare la significativa percentuale negativa (“più no che sì”, pari al 40%) delle domande relative alle conoscenze preliminari degli studenti frequentanti al fine della comprensione degli argomenti trattati nell'ambito delle lezioni. Piuttosto marginale risulta la percentuale di risposte negative (“più no che sì”, pari al 3,2 %) sul grado di soddisfazione relativo all'illustrazione delle modalità d'esame e al loro recepimento da parte degli studenti.

C. 4. Sintesi

Dall'analisi dei questionari emerge un diffuso livello di soddisfazione rispetto al settore della “Docenza”. Permangono tuttavia valutazioni negative circa le modalità di coordinamento dei

programmi degli insegnamenti e, soprattutto, per ciò che riguarda le conoscenze preliminari degli studenti.

C. 5. Valutazione finale e proposte

Nella presente sezione della Relazione della Commissione Paritetica è stata effettuata un'analisi dei questionari somministrati ai docenti, dei diversi Corsi di Laurea del Dipartimento, nel corso dei due semestri dell'anno accademico 2017-2018. Nel complesso, i questionari elaborati sono stati 31. L'analisi è stata condotta separatamente per le due sezioni dei questionari. Si tratta di sezioni omogenee riguardanti: a) i Corsi di laurea, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto alla didattica; b) la Docenza. Dall'analisi della prima sezione, pur nell'ambito di una sostanziale preponderanza degli apprezzamenti positivi, sono emerse valutazioni negative circa l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative.

Per quanto riguarda in particolare le esigenze emerse in relazione alle attrezzature per lo studio, la Commissione Paritetica ha discusso e valutato positivamente la proposta di istituzione di una specifica Commissione di Dipartimento con l'incarico di occuparsi delle diverse questioni connesse alla Biblioteca, non soltanto in termini di adeguatezza degli spazi disponibili e/o degli orari di apertura, ma anche per quanto concerne le problematiche connesse alle nuove acquisizioni di riviste e/o monografie al fine di consentire un'adeguata disponibilità delle risorse, a beneficio delle attività di studio e di ricerca degli studenti e dei docenti. L'istituzione di una Commissione per la Biblioteca all'interno del Dipartimento consentirebbe un dialogo diretto e più immediato con il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), favorendo una risoluzione più efficiente delle problematiche ad essa connesse. Quanto all'adeguatezza delle attrezzature per lo svolgimento di attività didattiche integrative, la Commissione Paritetica ha sottolineato l'importanza di promuovere iniziative volte ad un loro effettivo ed efficace miglioramento, soprattutto tenendo conto della importanza ad esse attribuita dagli stessi studenti. Può osservarsi, in tal senso, l'elevata percentuale dei giudizi positivi espressi dagli studenti (risultanti dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì", v. *supra* Quadro B) circa l'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia (93,2% per il corso di

Giurisprudenza; 90,5% per il corso di Sociologia; 88% per il corso di Organizzazioni per le amministrazioni pubbliche e private; 89,1% per il corso di Economia aziendale; e 92,7 % per il corso di Economia aziendale e management).

L'analisi della seconda sezione dei questionari ha rilevato valutazioni negative, da un lato, circa le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti e dall'altro, a proposito delle conoscenze preliminari degli studenti. Sul primo aspetto, e tenendo conto delle analoghe rilevazioni emerse nella Relazione della Commissione Paritetica relativa all'a.a. 2016-2017, si ribadisce l'esigenza di migliorare le modalità di coordinamento dei programmi didattici al fine di consentire una più accurata definizione dei contenuti (anche in considerazione dell'assenza di formali propedeuticità tra insegnamenti degli stessi settori), e di permettere agli studenti di acquisire, con gradualità, le conoscenze preliminari in ambiti strettamente collegati. Un più efficace coordinamento dei programmi potrebbe in tal senso rivelarsi proficuo anche in risposta alla seconda delle rilevazioni negative emerse dai questionari, relativa proprio alle conoscenze preliminari degli studenti. Su questo aspetto inoltre, e tenendo conto della varietà e delle specifiche esigenze degli studenti, la Commissione Paritetica propone l'avvio di un dibattito costruttivo tra i docenti, finalizzato all'individuazione di pratiche condivise per consentire di migliorare il livello generale di apprendimento, ad esempio attraverso l'impiego di strumenti didattici flessibili modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio risulta nel complesso molto efficace e dettagliato. Dall'ultimo rapporto di Riesame si rilevano i seguenti punti:

Didattica

Gli indicatori relativi alla didattica descrivono un andamento positivo, con particolare riferimento alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che ha acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare così come la percentuale dei laureati in corso. Il rapporto rileva che entrambi gli indicatori consentono di superare in modo netto la media dell'area geografica, avvicinandosi significativamente alla media del contesto nazionale. Analoghi risultati positivi si registrano in relazione al numero di studenti iscritti provenienti da altre regioni grazie alla riorganizzazione dell'offerta formativa. Al fine di incrementare il dato, il rapporto sottolinea, opportunamente, la necessità di ulteriori azioni strategiche e complessive da adottare più in generale a livello di Ateneo.

Dati incoraggianti si registrano, inoltre, sul numero dei CFU conseguiti nel primo anno. Il dato, che testimonia il buon funzionamento del corso, è frutto della riforma dell'offerta formativa avviata lo scorso anno e del potenziamento dell'orientamento in entrata e in itinere. Su quest'ultimo, il Riesame propone di concentrare l'attenzione al fine di consentire agli studenti il mantenimento di un buon rendimento oltre il primo anno di studi. L'unico dato sul quale si registra un'importante criticità e sul quale il Riesame propone di intervenire tempestivamente, riguarda infatti la percentuale di studenti che non riesce a concludere la propria carriera nei cinque anni previsti. Al fine di contrastare tale criticità il Riesame indica alcuni validi strumenti per contenere il fenomeno e favorire allo stesso tempo un'inversione di tendenza quali l'ulteriore miglioramento del piano di studio del Corso e l'attività di tutorato e di ricevimento.

Internazionalizzazione

Dal Rapporto di Riesame si evince che l'attività di potenziamento del processo di internazionalizzazione ha prodotto negli ultimi tre anni risultati positivi e incoraggianti, ancorché lontani dai dati riferibili all'area geografica e a quella nazionale. Si registra in particolare un aumento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti in corso. Anche la percentuale dei laureati in corso che ha conseguito all'estero almeno 12 CFU è considerata nel Rapporto, sostanzialmente positiva. Nel complesso si considera ancora necessario destinare buona parte delle risorse strategiche del Dipartimento a sostegno delle azioni di

internazionalizzazione favorendo la mobilità Erasmus sia in uscita che in entrata e implementando la somministrazione di corsi in lingua inglese.

Accompagnamento al mondo del lavoro

Se per un verso l'indicatore relativo alla soddisfazione degli studenti del corso risulta piuttosto elevato, meno incoraggianti appaiono i dati relativi alla percentuale di occupazione post laurea, più bassi rispetto al territorio e al dato nazionale. In riferimento al problema occupazionale, il Dipartimento sta incrementando i rapporti col Comitato di Indirizzo, al fine di consolidare le relazioni con le aziende che operano sul territorio.

Dai dati forniti da Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2018, emerge come, ad un anno dalla laurea solo il 16,4 % dei laureati sia occupato, a 3 anni il 30,7%, a cinque anni il 63,6%. I laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato sono: il 33,6% ad un anno dalla laurea e il 5,5% a tre anni. A cinque anni dalla laurea (laureati 2012) gli occupati fra i laureati in Giurisprudenza presso l'UMG sono ancora solo il 63,6% (con l'81,3% che dichiara di utilizzare le competenze acquisite).

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds risultano chiare e corrette. Si è riscontrata una più agevole accessibilità ai dati in essa contenuti, attraverso una migliorata funzionalità della sezione del sito.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione disponibile, emerge la necessità di avviare delle iniziative che trasversalmente interessano tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

- Al fine di intercettare più efficacemente le criticità relative alla didattica, si propone l'attivazione di un punto informativo per gli studenti i cui servizi saranno coordinati e svolti dai rappresentanti degli studenti nella Consulta. Nel contribuire al rafforzamento dell'azione di orientamento in itinere, ciò consentirà altresì di individuare ulteriori indicatori per la valutazione dei risultati della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, strumenti fondamentali per l'attività della nostra Commissione.
- Per quanto riguarda la dotazione della Biblioteca dell'area giuridica, economica e sociale, si prende atto della ripresa della politica degli acquisti di tutte le nuove accessioni delle principali case editrici giuridiche. Per un'ottimale gestione si auspica la creazione di una apposita commissione per la Biblioteca, espressione di tutte le aree di ricerca presenti nel Dipartimento, presieduta dal rappresentante del nostro Dipartimento in seno al Consiglio del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA). Si auspica che venga valutata la possibilità di proporre e concludere una Convenzione con la Regione Calabria per la costituzione di una biblioteca giuridica centrale aperta alla consultazione da parte anche dei funzionari e dei componenti della Giunta regionale.
- Si propone altresì di rafforzare le iniziative, già peraltro avviate, di orientamento in entrata per la promozione dell'offerta formativa del corso di laurea, di orientamento in itinere e in uscita con la programmazione annuale di un evento, a cui venga dato un certo risalto sotto il profilo della comunicazione, volto a favorire l'incontro fra le realtà imprenditoriali calabresi e non e i laureandi/laureati del Corso.
- Anche per questo anno accademico si sono riscontrate difficoltà nell'accesso ai contenuti del sito web del Dipartimento e più in generale di quello dell'Ateneo. Si

raccomanda di provvedere al più presto ad una nuova progettazione dei medesimi che renda più agevole la navigazione *on line* consentendo l'immediata fruibilità dei dati relativi all'offerta formativa, delle informazioni riguardanti la didattica e i servizi offerti dall'Ateneo (inclusi, naturalmente, la documentazione relativa al processo di valutazione, autovalutazione e accreditamento).

- Si propone di rendere più equilibrato il carico di lavoro dello studente. Gli studenti fanno presenti le difficoltà nel sostenere l'esame di procedura civile assieme a quello di procedura penale nello stesso anno. Tra le indicazioni pervenute, vi è la richiesta di anticipare il corso di Diritto processuale civile al terzo anno.

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS - SOCIOLOGIA (Classe L-40)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof.ssa Raffaella Nigro, Vicepresidente

Dott.ssa Anna L. Melania Sia, Segretario

Sig.na. Adriana Costa, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Galati, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Sei, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 30 maggio 2018 la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XXIV dal suo primo insediamento) nel corso della quale si è dato atto della mancata presenza della componente di rappresentanza dei professori associati dovuta al mancato perfezionamento della procedura di elezione e di nomina. Si è invece dato atto della presenza dei tre neoeletti rappresentanti degli studenti e del Direttore del Dipartimento, prof. Geremia

Romano, che ha rivolto alla Commissione un indirizzo di saluto nel quale ha messo in evidenza il ruolo rilevante della Commissione stessa ai fini delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento dei corsi afferenti al dipartimento stesso. Si è quindi provveduto a discutere in merito alla programmazione delle attività finalizzate alla redazione della Relazione annuale ed infine sono stati esaminati ed acquisiti due documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.

- Il 25 luglio 2018 la Commissione ha preso atto della presenza della nuova componente di rappresentanza dei professori associati nella persona della prof.ssa Raffaella Nigro eletta nel corso del Consiglio di Dipartimento tenutosi il 4 luglio del corrente anno. Si è quindi provveduto ad effettuare una ricognizione della documentazione ad allora disponibile e di quella ancora da acquisire ai fini della Redazione della relazione annuale per poi procedere a stilare una programmazione di massima delle successive riunioni. Infine sono stati esaminati ed acquisiti quattro documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.
- Il 18 settembre 2018 il Presidente ha dato atto del tempestivo riscontro che hanno avuto le richieste inoltrate al Presidente del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) tra cui quella fortemente auspicata di un differimento del termine di presentazione della Relazione della Commissione alla data del 15 novembre 2018 che consentirà alla Commissione stessa di poter utilizzare materiale ad allora non ancora disponibile ma in via di redazione come le Schede di monitoraggio annuale riferite all'a.a. 2017/2018. Previa comunicazione dell'intervenuta acquisizione dei risultati dei questionari di valutazione sulla didattica da parte degli studenti si è quindi proceduto ad una prima suddivisione fra i componenti della Commissione dei lavori preparatori da svolgere sulla base della documentazione in allora disponibile. Sono stati infine esaminati ed acquisiti quattro documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.
- Il 24 ottobre 2018 il Presidente ha provveduto innanzitutto a comunicare la notizia dell'intervenuta acquisizione delle Schede di monitoraggio annuale riferite all'a.a. 2017/2018 da parte del Presidio di Qualità passando poi ad illustrarne il contenuto. Si è quindi preso atto

dello stato del lavoro di redazione dei quadri A,B,C ed E ed al riguardo si è riscontrata la non disponibilità di dati aggiornati all'a.a. 2017/2018 relativi alla valutazione della didattica da parte dei docenti; previa constatazione che tale ritardo è stato dovuto ad una disfunzione nella trasmissione di tale documentazione dal Dipartimento all'Area programmazione e sviluppo, il Presidente ha provveduto a sollecitare gli uffici competenti ad una rapida consegna ed elaborazione del suddetto materiale al fine di fornire alla Commissione i dati che le necessitano al riguardo. Infine sono stati esaminati ed acquisiti cinque documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.

- Il 5 novembre 2018 la Commissione si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito web di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Un'alta percentuale di studenti (66,2 % di 2.975 partecipanti) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il 33,8 % non ha frequentato; di questi il 50,2% per motivi di lavoro. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la grande maggioranza dei partecipanti (42,5 % più si che no, 40,1 % decisamente si). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (42,6 % più si che no, 41,7 % decisamente si). Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (39,9 % più si che no, 48,0 % decisamente si). Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 35,2 % (più si che no) e 54,7 % (decisamente si).

Molto positivo il gradimento relativo alla docenza da parte dei frequentanti. Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per 34,5 % (più si che no) e 60,5 % (decisamente si). Il docente ha stimolato/motivato l'interessa verso la disciplina per 32,1 % (più si che no) e 60,9 % (decisamente si). Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per 31,8 % (più si che no) e 62,0 % (decisamente si). Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie (39,7 % più si che no, 50,8% decisamente si). È stata rilevata la coerenza fra le modalità di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web per 36,2 % (più si che no) e 58,6 % (decisamente si). Molto positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (38,9 % più si che no e 53,2 % decisamente si). Molto positivi i dati relativi all'interesse degli argomenti trattati (37,1 % più si che no e 52,5 % decisamente si).

Quanto i suggerimenti indicati dagli studenti, i dati più rilevanti riguardano l'alleggerimento del carico didattico complessivo (23,2 %) e l'inserimento di prove intermedie (21,7 %).

I valori confermano il grado di apprezzamento degli studenti in riferimento all'insegnamento, la docenza e l'interesse per i temi affrontati nel corso.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano qui di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d’anno - che sono quelli relativi al CDS in oggetto:

Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 117
- Più no che sì: 243
- Più sì che no: 1.186
- Decisamente sì: 1.429
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 0
- Totale: 2.975

Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 62
- Più no che sì: 124
- Più sì che no: 783
- Decisamente sì: 1.001
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 1.005
- Totale: 2.975

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza, da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell’attività didattica approvato dal Presidio di Qualità. I dati raccolti sono i seguenti:

Per quanto concerne l’adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 42,6% (più sì che no), 41,7% (decisamente sì), per un totale di 84,3%.

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 31,8% (più si che no) e 62% (decisamente si); per un totale di 93,8%.

Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 39,7% (più si che no) e 50,8% (decisamente si); per un totale di 90,5%.

Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 38,9% (più si che no) e il 53,2% (decisamente si); per un totale di 92,1%.

Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 39,9% (più si che no) e dal 48%, per un totale di 87,9%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si è raggiunto l'obiettivo proposto nell'anno corrente (introduzione dell'appello di un appello nel mese di dicembre e di un altro fra marzo e aprile nonché rettifica date sedute di laurea).

Si è riscontrato, rispetto alle criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato, un miglioramento in relazione all'efficienza nel servizio di prestito inter-bibliotecario, mentre viene ancora avvertita una certa insoddisfazione per quanto riguarda l'orario di distribuzione dei libri che si vorrebbe ampliare estendendo il funzionamento del servizio almeno al sabato mattina. Segnali incoraggianti rispetto all'anno passato sono pervenuti conseguentemente alla notizia di una ripresa della politica degli acquisti librari in relazione al pubblicato da parte dei principali editori nazionali del settore giuridico-sociologico. Tale ripresa, che dovrà essere accompagnata da una campagna di acquisti mirante a colmare le lacune che si sono create per gli anni passati, consentirà quel necessario aggiornamento ed arricchimento del patrimonio librario, strumento fondamentale non solo per la ricerca e la didattica da parte dei docenti ma anche per lo studio finalizzato alla redazione delle tesi di laurea da parte degli studenti.

Mentre si conferma la soddisfazione per l'avvenuta reintroduzione sin dall'anno scorso del servizio di fotocopiatura, si riscontra tuttavia ancora la necessità, per venire incontro alle esigenze degli studenti, di un suo potenziamento attraverso l'acquisto di almeno un'altra macchina fotocopiatrice.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di accertamento della conoscenza e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati attesi, sono state verificate attraverso la somministrazione di questionari ai docenti del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DGES) impegnati nei due semestri di corso dell'anno accademico 2017-2018. I questionari compilati ed elaborati sono stati complessivamente 31. Si osserva a riguardo una sensibile riduzione del numero dei docenti che ha compilato le schede relative alla valutazione della didattica, rispetto all'anno scorso.

I questionari sono strutturati in due sezioni. La prima è costituita da una serie di domande riguardanti “Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto alla didattica”. La seconda sezione, denominata “Docenza”, riguarda nello specifico le conoscenze degli studenti e il grado di soddisfazione dei docenti rispetto agli obiettivi didattici.

C.1. Analisi della rilevazione riguardante “Corso di studi, aule e attrezzature di supporto”

La sezione 1 del questionario comprendeva sei domande su “Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. L’analisi delle risposte dei 31 questionari è sintetizzata dalla Tabella 1.

Tabella 1. “Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. Distribuzione percentuale delle risposte su 31 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Il carico di studi è risultato accettabile?	0,0	0,0	35,5	64,5	100

L'organizzazione complessiva (orario, esami) è risultata accettabile?	0,0	0,0	58,1	41,9	100
L'orario delle lezioni ha consentito la frequenza e lo studio individuale?	0,0	6,5	32,3	61,3	93,6
Le aule sono adeguate?	0,0	9,7	38,7	51,6	90,3
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati?	0,0	32,3	41,9	25,8	67,7
Il servizio della segreteria studenti è stato soddisfacente?	0,0	0,0	16,7	83,3	100

Dall'analisi delle risposte ai questionari emerge complessivamente una prevalenza della percentuale di giudizi positivi, ottenuta dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì". È tuttavia da segnalare una significativa percentuale di risposte negative ("più no che sì", pari al 32,3%) in merito alla domanda sulla adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative. Percentuali negative piuttosto lievi si rilevano inoltre a proposito della adeguatezza delle aule ("più no che sì", pari al 9,7%) e dell'orario delle lezioni in rapporto alla frequenza e allo studio individuale ("più no che sì", pari al 6,5%).

C. 2. Sintesi

A fronte di una generale ed elevata soddisfazione circa l'organizzazione complessiva dei corsi di insegnamento, nonché sull'adeguatezza delle aule e del servizio svolto dalla segreteria studenti,

emergono alcune criticità in merito all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature destinate allo studio e allo svolgimento di attività didattiche integrative.

C.3. Analisi della rilevazione riguardante la Didattica

La sezione 2 del questionario comprendeva quattro domande sulla “Docenza”. L’analisi delle risposte di questa sezione è sintetizzata nella Tabella 2.

Tabella 2. “Docenza”. Distribuzione percentuale delle risposte su 31 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più si che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Le conoscenze degli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	0,0	40,0	40,0	20,0	60,0
Sono previste modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti?	0,0	28,6	50,0	21,4	71,4
L’illustrazione delle modalità d’esame è stata recepita in modo chiaro?	0,0	3,2	32,3	64,5	96,8
Si ritiene complessivamente soddisfatto dell’insegnamento svolto?	0,0	0,0	25,8	74,2	100

Anche per quanto concerne il settore della “Docenza”, i dati registrano una percentuale preponderante di giudizi positivi (risultanti dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente

si”). In particolare, la totalità dei docenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto dell’insegnamento svolto. Permane, considerando anche le rilevazioni dell’anno accademico precedente (2016-2017), una quota significativa di risposte negative (“più no che sì”, pari al 28,6%) sulla domanda riguardante le “modalità previste per il coordinamento dei programmi degli insegnamenti”. È inoltre da rilevare la significativa percentuale negativa (“più no che sì”, pari al 40%) delle domande relative alle conoscenze preliminari degli studenti frequentanti al fine della comprensione degli argomenti trattati nell’ambito delle lezioni. Piuttosto marginale risulta la percentuale di risposte negative (“più no che sì”, pari al 3,2 %) sul grado di soddisfazione relativo all’illustrazione delle modalità d’esame e al loro recepimento da parte degli studenti.

C. 4. Sintesi

Dall’analisi dei questionari emerge un diffuso livello di soddisfazione rispetto al settore della “Docenza”. Permangono tuttavia valutazioni negative circa le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti e, soprattutto, per ciò che riguarda le conoscenze preliminari degli studenti.

C. 5. Valutazione finale e proposte

Nella presente sezione della Relazione della Commissione Paritetica è stata effettuata un’analisi dei questionari somministrati ai docenti, dei diversi Corsi di Laurea del Dipartimento, nel corso dei due semestri dell’anno accademico 2017-2018. Nel complesso, i questionari elaborati sono stati 31. L’analisi è stata condotta separatamente per le due sezioni dei questionari. Si tratta di sezioni omogenee riguardanti: a) i Corsi di laurea, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto alla didattica; b) la Docenza. Dall’analisi della prima sezione, pur nell’ambito di una sostanziale preponderanza degli apprezzamenti positivi, sono emerse valutazioni negative circa l’adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative.

Per quanto riguarda in particolare le esigenze emerse in relazione alle attrezzature per lo studio, la Commissione Paritetica ha discusso e valutato positivamente la proposta di istituzione di una specifica Commissione di Dipartimento con l’incarico di occuparsi delle diverse questioni connesse alla Biblioteca, non soltanto in termini di adeguatezza degli spazi disponibili e/o degli orari di apertura, ma

anche per quanto concerne le problematiche connesse alle nuove acquisizioni di riviste e/o monografie al fine di consentire un'adeguata disponibilità delle risorse, a beneficio delle attività di studio e di ricerca degli studenti e dei docenti. L'istituzione di una Commissione per la Biblioteca all'interno del Dipartimento consentirebbe un dialogo diretto e più immediato con il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), favorendo una risoluzione più efficiente delle problematiche ad essa connesse. Quanto all'adeguatezza delle attrezzature per lo svolgimento di attività didattiche integrative, la Commissione Paritetica ha sottolineato l'importanza di promuovere iniziative volte ad un loro effettivo ed efficace miglioramento, soprattutto tenendo conto della importanza ad esse attribuita dagli stessi studenti. Può osservarsi, in tal senso, l'elevata percentuale dei giudizi positivi espressi dagli studenti (risultanti dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì", v. *supra* Quadro B) circa l'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia (93,2% per il corso di Giurisprudenza; 90,5% per il corso di Sociologia; 88% per il corso di Organizzazioni per le amministrazioni pubbliche e private; 89,1% per il corso di Economia aziendale; e 92,7 % per il corso di Economia aziendale e management).

L'analisi della seconda sezione dei questionari ha rilevato valutazioni negative, da un lato, circa le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti e dall'altro, a proposito delle conoscenze preliminari degli studenti. Sul primo aspetto, e tenendo conto delle analoghe rilevazioni emerse nella Relazione della Commissione Paritetica relativa all'a.a. 2016-2017, si ribadisce l'esigenza di migliorare le modalità di coordinamento dei programmi didattici al fine di consentire una più accurata definizione dei contenuti (anche in considerazione dell'assenza di formali propedeuticità tra insegnamenti degli stessi settori), e di permettere agli studenti di acquisire, con gradualità, le conoscenze preliminari in ambiti strettamente collegati. Un più efficace coordinamento dei programmi potrebbe in tal senso rivelarsi proficuo anche in risposta alla seconda delle rilevazioni negative emerse dai questionari, relativa proprio alle conoscenze preliminari degli studenti. Su questo aspetto inoltre, e tenendo conto della varietà e delle specifiche esigenze degli studenti, la Commissione Paritetica propone l'avvio di un dibattito costruttivo tra i docenti, finalizzato all'individuazione di pratiche condivise per consentire di migliorare il livello generale di apprendimento, ad esempio attraverso l'impiego di strumenti didattici flessibili modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La scheda appare estremamente generica.

Il Monitoraggio non risulta nel complesso esaustivo. La scheda prodotta non consente infatti di individuare le criticità e le concrete proposte di superamento delle stesse, come, del resto è stato messo in evidenza dal Presidio di qualità in sede di approvazione della SMA per l'anno accademico 2017/2018.

Esperienza dello studente

- Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti, si registra una valutazione positiva sia in merito al carico di studio, sia nei confronti del piano didattico.
- Permangono le criticità concernenti l'ubicazione delle strutture in cui si svolgono le attività didattiche, relative all'accessibilità delle stesse, alla possibilità di usufruire dei servizi essenziali per gli studenti, quali un punto di ristoro, spazi comuni e di studio dedicati, oltre alla lontananza dalla biblioteca di Ateneo.

Accompagnamento al mondo del lavoro

- Si rileva la criticità concernente l'accompagnamento al mondo del lavoro per gli studenti del terzo anno, poiché non risultano attivi idonei tirocini curriculari, sostituiti di fatto da seminari di approfondimento che in alcun modo consentano di saggiare e perfezionare le capacità acquisite nel corso di studi.
- Dalle rilevazioni Almalaurea è possibile valutare l'inserimento professionale dei laureati triennali in sociologia. Per i laureati di primo livello dell'area predetta si riportano i seguenti dati: il 25% lavora a un anno dalla laurea; il 25% non lavora, non cerca lavoro ma è impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato. Il 41,7% sono i laureati iscritti ad un corso di laurea magistrale.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds risultano chiare e corrette. Si è riscontrata una più agevole accessibilità ai dati in essa contenuti, attraverso una migliorata funzionalità della sezione del sito.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione disponibile, emerge la necessità di avviare delle iniziative che trasversalmente interessano tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

- Al fine di intercettare più efficacemente le criticità relative alla didattica, si propone l'attivazione di un punto informativo per gli studenti i cui servizi saranno coordinati e svolti dai rappresentanti degli studenti nella Consulta. Nel contribuire al rafforzamento dell'azione di orientamento *in itinere*, ciò consentirà altresì di individuare ulteriori indicatori per la valutazione dei risultati della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, strumenti fondamentali per l'attività della nostra Commissione.

- Per quanto riguarda la dotazione della Biblioteca dell'area giuridica, economica e sociale, si prende atto della ripresa della politica degli acquisti di tutte le nuove accessioni delle principali case editrici specializzate. Per un'ottimale gestione si auspica la creazione di una apposita commissione per la Biblioteca, espressione di tutte le aree di ricerca presenti nel nostro Dipartimento, presieduta dal rappresentante del nostro Dipartimento in seno al Consiglio del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA). Si auspica che venga valutata la possibilità di proporre e concludere una Convenzione con la Regione Calabria per la

costituzione di una biblioteca centrale aperta alla consultazione da parte anche ai funzionari e ai componenti della Giunta regionale.

- Si propone altresì di rafforzare le iniziative, già peraltro avviate, di orientamento in entrata per la promozione dell'offerta formativa del corso di laurea, di orientamento in itinere e in uscita con la programmazione annuale di un evento, a cui venga dato un certo risalto sotto il profilo della comunicazione, volto a favorire l'incontro fra le realtà imprenditoriali calabresi e non e i laureandi/laureati del Corso.
- Anche per questo anno accademico si sono riscontrate difficoltà nell'accesso ai contenuti del sito web del Dipartimento e più in generale di quello dell'Ateneo. Si raccomanda di provvedere al più presto ad una nuova progettazione dei medesimi che renda più agevole la navigazione *on line* consentendo l'immediata fruibilità dei dati relativi all'offerta formativa, delle informazioni riguardanti la didattica e i servizi offerti dall'Ateneo (inclusi, naturalmente, la documentazione relativa al processo di valutazione, autovalutazione e accreditamento).
- Anche questo anno accademico si rileva l'assenza sul sito web dell'offerta formativa e del calendario di esami relativi a questo Corso di Studio, privando gli studenti della possibilità di acquisire informazioni fondamentali per la didattica.
- Gli studenti rilevano, inoltre, la necessità di programmare l'appello d'esame di aprile per non pregiudicare la possibilità (e il diritto) di acquisire i CFU necessari per l'assegnazione delle borse di studio, possibilità offerta, invece, agli studenti degli altri Corsi di Studio del medesimo Dipartimento. La Commissione propone di dare seguito a tale richiesta.
- Si segnala l'opportunità di attivare, con urgenza, i tirocini curriculari per gli studenti del Corso.
- In relazione alla constatata recente flessione nelle immatricolazioni, recependo quanto prospettato dalla componente studenti, si propone di valutare l'opportunità di una eventuale rimodulazione dell'offerta formativa in modo da renderla più attrattiva.

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS – ECONOMIA AZIENDALE (Classe L-18)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof.ssa Raffaella Nigro, Vicepresidente

Dott.ssa Anna L. Melania Sia, Segretario

Sig.na. Adriana Costa, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Galati, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Sei, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 30 maggio 2018 la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XXIV dal suo primo insediamento) nel corso della quale si è dato atto della mancata presenza della componente di rappresentanza dei professori associati dovuta al mancato perfezionamento della procedura di elezione e di nomina. Si è invece dato atto della presenza dei tre neoeletti rappresentanti degli studenti e del Direttore del Dipartimento, prof. Geremia

Romano, che ha rivolto alla Commissione un indirizzo di saluto nel quale ha messo in evidenza il ruolo rilevante della Commissione stessa ai fini delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento dei corsi afferenti al dipartimento stesso. Si è quindi provveduto a discutere in merito alla programmazione delle attività finalizzate alla redazione della Relazione annuale ed infine sono stati esaminati ed acquisiti due documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.

- Il 25 luglio 2018 la Commissione ha preso atto della presenza della nuova componente di rappresentanza dei professori associati nella persona della prof.ssa Raffaella Nigro eletta nel corso del Consiglio di Dipartimento tenutosi il 4 luglio del corrente anno. Si è quindi provveduto ad effettuare una ricognizione della documentazione ad allora disponibile e di quella ancora da acquisire ai fini della Redazione della relazione annuale per poi procedere a stilare una programmazione di massima delle successive riunioni. Infine sono stati esaminati ed acquisiti quattro documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.
- Il 18 settembre 2018 il Presidente ha dato atto del tempestivo riscontro che hanno avuto le richieste inoltrate al Presidente del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) tra cui quella fortemente auspicata di un differimento del termine di presentazione della Relazione della Commissione alla data del 15 novembre 2018 che consentirà alla Commissione stessa di poter utilizzare materiale ad allora non ancora disponibile ma in via di redazione come le Schede di monitoraggio annuale riferite all'a.a. 2017/2018. Previa comunicazione dell'intervenuta acquisizione dei risultati dei questionari di valutazione sulla didattica da parte degli studenti si è quindi proceduto ad una prima suddivisione fra i componenti della Commissione dei lavori preparatori da svolgere sulla base della documentazione in allora disponibile. Sono stati infine esaminati ed acquisiti quattro documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.
- Il 24 ottobre 2018 il Presidente ha provveduto innanzitutto a comunicare la notizia dell'intervenuta acquisizione delle Schede di monitoraggio annuale riferite all'a.a. 2017/2018 da parte del Presidio di Qualità passando poi ad illustrarne il contenuto. Si è quindi preso atto

dello stato del lavoro di redazione dei quadri A,B,C ed E ed al riguardo si è riscontrata la non disponibilità di dati aggiornati all'a.a. 2017/2018 relativi alla valutazione della didattica da parte dei docenti; previa constatazione che tale ritardo è stato dovuto ad una disfunzione nella trasmissione di tale documentazione dal Dipartimento all'Area programmazione e sviluppo, il Presidente ha provveduto a sollecitare gli uffici competenti ad una rapida consegna ed elaborazione del suddetto materiale al fine di fornire alla Commissione i dati che le necessitano al riguardo. Infine sono stati esaminati ed acquisiti cinque documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.

- Il 5 novembre 2018 la Commissione si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito web di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Una buona percentuale di studenti (68,6% di 3.877 partecipanti) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il dato descrive un incremento degli studenti frequentanti rispetto allo scorso anno, pari al 13,8 %.

Le conoscenze preliminari possedute sono state ritenute sufficienti per la grande maggioranza dei partecipanti (47,5% più si che no, 35,9% decisamente si). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (42,8% più si che no, 41,4 % decisamente si). Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (43,2% più si che no, 46,4 % decisamente si). Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 35,0 % (più si che no) e il 57,9 % (decisamente si).

Molto positivo il gradimento relativo alla docenza da parte dei frequentanti. Gli orari delle lezioni,

esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 34,6 % (più si che no) e il 60,8% (decisamente si). Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina per il 32,9 % (più si che no) e il 58,6 % (decisamente si). Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 34,0 % (più si che no) e il 59,2 % (decisamente si). Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie (38,3 % più si che no, 50,8% decisamente si). È stata rilevata la coerenza fra le modalità di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web per il 37,7% (più si che no) e il 57,7 % (decisamente si). Molto positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (37,2 % più si che no e 56,6% decisamente si). Molto positivi i dati relativi all'interesse degli argomenti trattati (37,7 % più si che no, 53,2 % decisamente si).

Quanto ai suggerimenti indicati dagli studenti, l'unico dato rilevante riguarda l'alleggerimento del carico didattico complessivo, richiesto dal 21,5 % dei partecipanti.

I valori assoluti registrano un sensibile miglioramento del grado di apprezzamento degli studenti in riferimento all'insegnamento, la docenza e l'interesse per i temi affrontati nel corso.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano qui di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d'anno - che sono quelli relativi al CDS in oggetto:

Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 100

- Più no che sì: 304
- Più si che no: 1.675
- Decisamente sì: 1.798
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 0

Totale: 3.877

Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 85
- Più no che sì: 205
- Più si che no: 1.018
- Decisamente sì: 1.351
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 1.218

Totale: 3.877

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza, da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità. I dati raccolti sono i seguenti:

- Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 42,8% (più si che no), 41,4% (decisamente sì), per un totale di 84,2%.

- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 34% (più si che no) e 59,2% (decisamente si); per un totale di 93,2%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 38,3% (più si che no) e 50,8% (decisamente si); per un totale di 89,1%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 37,2% (più si che no) e il 56,6% (decisamente si); per un totale di 93,8%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 43,2% (più si che no) e dal 46,4%, per un totale di 89,6%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si è raggiunto l'obiettivo proposto nell'anno corrente (introduzione dell'appello nel mese di dicembre e rettifica delle sedute di laurea).

Si è riscontrato, rispetto alle criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato, un miglioramento in relazione all'efficienza nel servizio di prestito inter-bibliotecario, mentre viene ancora avvertita una certa insoddisfazione per quanto riguarda l'orario di distribuzione dei libri che si vorrebbe ampliare estendendo il funzionamento del servizio almeno al sabato mattina. Segnali incoraggianti rispetto all'anno passato sono pervenuti in merito conseguentemente alla notizia di una ripresa della politica degli acquisti librari in relazione al pubblicato da parte dei principali editori nazionali del settore giuridico-economico. Tale ripresa, che dovrà essere accompagnata da una campagna di acquisti mirante a colmare le lacune che si sono create per gli anni passati, consentirà quel necessario aggiornamento ed arricchimento del patrimonio librario, strumento fondamentale non solo per la ricerca e per la didattica da parte dei docenti ma anche per lo studio finalizzato alla redazione delle tesi di laurea da parte degli studenti.

Mentre si conferma la soddisfazione per l'avvenuta reintroduzione sin dall'anno scorso del servizio di fotocopiatura, si riscontra tuttavia ancora la necessità, per venire incontro alle esigenze degli studenti, di un suo potenziamento attraverso l'acquisto di almeno un'altra macchina fotocopiatrice.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di accertamento della conoscenza e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati attesi, sono state verificate attraverso la somministrazione di questionari ai docenti del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DGES) impegnati nei due semestri di corso dell'anno accademico 2017-2018. I questionari compilati ed elaborati sono stati complessivamente 31. Si osserva a riguardo una sensibile riduzione, rispetto allo scorso anno, del numero dei docenti che ha compilato le schede relative alla valutazione della didattica.

I questionari sono strutturati in due sezioni. La prima è costituita da una serie di domande riguardanti “Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto alla didattica”. La seconda sezione, denominata “Docenza”, riguarda nello specifico le conoscenze degli studenti e il grado di soddisfazione dei docenti rispetto agli obiettivi didattici.

C.1. Analisi della rilevazione riguardante “Corso di studi, aule e attrezzature di supporto”

La sezione 1 del questionario comprendeva sei domande su “Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. L'analisi delle risposte dei 31 questionari è sintetizzata dalla Tabella 1.

Tabella 1. “Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. Distribuzione percentuale delle risposte su 31 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente	Giudici positivi
---------	----------------	---------------	---------------	-------------	------------------

				sì	
Il carico di studi è risultato accettabile?	0,0	0,0	35,5	64,5	100
L'organizzazione complessiva (orario, esami) è risultata accettabile?	0,0	0,0	58,1	41,9	100
L'orario delle lezioni ha consentito la frequenza e lo studio individuale?	0,0	6,5	32,3	61,3	93,6
Le aule sono adeguate?	0,0	9,7	38,7	51,6	90,3
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati?	0,0	32,3	41,9	25,8	67,7
Il servizio della segreteria studenti è stato soddisfacente?	0,0	0,0	16,7	83,3	100

Dall'analisi delle risposte ai questionari emerge complessivamente una prevalenza della percentuale di giudizi positivi, ottenuta dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì". È tuttavia da segnalare una significativa percentuale di risposte negative ("più no che sì", pari al 32,3%) in merito alla domanda sulla adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative. Percentuali negative piuttosto lievi si rilevano inoltre a proposito della adeguatezza delle aule ("più no che sì", pari al 9,7%) e dell'orario delle lezioni in rapporto alla frequenza e allo studio individuale ("più no che sì", pari al 6,5%).

C. 2. Sintesi

A fronte di una generale ed elevata soddisfazione circa l'organizzazione complessiva dei corsi di insegnamento, nonché sull'adeguatezza delle aule e del servizio svolto dalla segreteria studenti, emergono alcune criticità in merito all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature destinate allo studio e allo svolgimento di attività didattiche integrative.

C.3. Analisi della rilevazione riguardante la Didattica

La sezione 2 del questionario comprendeva quattro domande sulla “Docenza”. L’analisi delle risposte di questa sezione è sintetizzata nella Tabella 2.

Tabella 2. “Docenza”. Distribuzione percentuale delle risposte su 31 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più si che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Le conoscenze degli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	0,0	40,0	40,0	20,0	60,0
Sono previste modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti?	0,0	28,6	50,0	21,4	71,4
L’illustrazione delle modalità d’esame è stata recepita in modo chiaro?	0,0	3,2	32,3	64,5	96,8
Si ritiene complessivamente soddisfatto dell’insegnamento svolto?	0,0	0,0	25,8	74,2	100

Anche per quanto concerne il settore della “Docenza”, i dati registrano una percentuale preponderante di giudizi positivi (risultanti dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”). In particolare, la totalità dei docenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto dell’insegnamento svolto. Permane, considerando anche le rilevazioni dell’anno accademico precedente (2016-2017), una quota significativa di risposte negative (“più no che sì”, pari al 28,6%) sulla domanda riguardante le “modalità previste per il coordinamento dei programmi degli insegnamenti”. È inoltre da rilevare la significativa percentuale negativa (“più no che sì”, pari al 40%) delle domande relative alle conoscenze preliminari degli studenti frequentanti al fine della comprensione degli argomenti trattati nell’ambito delle lezioni. Piuttosto marginale risulta la percentuale di risposte negative (“più no che sì”, pari al 3,2 %) sul grado di soddisfazione relativo all’illustrazione delle modalità d’esame e al loro recepimento da parte degli studenti.

C. 4. Sintesi

Dall’analisi dei questionari emerge un diffuso livello di soddisfazione rispetto al settore della “Docenza”. Permangono tuttavia valutazioni negative circa le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti e, soprattutto, per ciò che riguarda le conoscenze preliminari degli studenti.

C. 5. Valutazione finale e proposte

Nella presente sezione della Relazione della Commissione Paritetica è stata effettuata un’analisi dei questionari somministrati ai docenti, dei diversi Corsi di Laurea del Dipartimento, nel corso dei due semestri dell’anno accademico 2017-2018. Nel complesso, i questionari elaborati sono stati 31. L’analisi è stata condotta separatamente per le due sezioni dei questionari. Si tratta di sezioni omogenee riguardanti: a) i Corsi di laurea, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto alla didattica; b) la Docenza. Dall’analisi della prima sezione, pur nell’ambito di una sostanziale preponderanza degli apprezzamenti positivi, sono emerse valutazioni negative circa l’adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative.

Per quanto riguarda in particolare le esigenze emerse in relazione alle attrezzature per lo studio, la Commissione Paritetica ha discusso e valutato positivamente la proposta di istituzione di una specifica Commissione di Dipartimento con l'incarico di occuparsi delle diverse questioni connesse alla Biblioteca, non soltanto in termini di adeguatezza degli spazi disponibili e/o degli orari di apertura, ma anche per quanto concerne le problematiche connesse alle nuove acquisizioni di riviste e/o monografie al fine di consentire un'adeguata disponibilità delle risorse, a beneficio delle attività di studio e di ricerca degli studenti e dei docenti. L'istituzione di una Commissione per la Biblioteca all'interno del Dipartimento consentirebbe un dialogo diretto e più immediato con il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), favorendo una risoluzione più efficiente delle problematiche ad essa connesse. Quanto all'adeguatezza delle attrezzature per lo svolgimento di attività didattiche integrative, la Commissione Paritetica ha sottolineato l'importanza di promuovere iniziative volte ad un loro effettivo ed efficace miglioramento, soprattutto tenendo conto della importanza ad esse attribuita dagli stessi studenti. Può osservarsi, in tal senso, l'elevata percentuale dei giudizi positivi espressi dagli studenti (risultanti dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì", v. *supra* Quadro B) circa l'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia (93,2% per il corso di Giurisprudenza; 90,5% per il corso di Sociologia; 88% per il corso di Organizzazioni per le amministrazioni pubbliche e private; 89,1% per il corso di Economia aziendale; e 92,7 % per il corso di Economia aziendale e management).

L'analisi della seconda sezione dei questionari ha rilevato valutazioni negative, da un lato, circa le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti e dall'altro, a proposito delle conoscenze preliminari degli studenti. Sul primo aspetto, e tenendo conto delle analoghe rilevazioni emerse nella Relazione della Commissione Paritetica relativa all'a.a. 2016-2017, si ribadisce l'esigenza di migliorare le modalità di coordinamento dei programmi didattici al fine di consentire una più accurata definizione dei contenuti (anche in considerazione dell'assenza di formali propedeuticità tra insegnamenti degli stessi settori), e di permettere agli studenti di acquisire, con gradualità, le conoscenze preliminari in ambiti strettamente collegati. Un più efficace coordinamento dei programmi potrebbe in tal senso rivelarsi proficuo anche in risposta alla seconda delle rilevazioni negative emerse dai questionari, relativa proprio alle conoscenze preliminari degli studenti. Su questo aspetto inoltre, e tenendo conto della varietà e delle specifiche esigenze degli studenti, la Commissione Paritetica propone l'avvio di un dibattito costruttivo tra i docenti, finalizzato

all'individuazione di pratiche condivise per consentire di migliorare il livello generale di apprendimento, ad esempio attraverso l'impiego di strumenti didattici flessibili modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio risulta nel complesso efficace ed esaustivo.

Nell'ultimo rapporto di Monitoraggio e Riesame si rilevano principalmente due criticità, una relativa all'internazionalizzazione, l'altra relativa alla regolarità degli studi.

Internazionalizzazione

- Benché sia stato rilevato un incremento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari nell'anno solare 2016, il dato risulta piuttosto inferiore al valore relativo all'area geografica e a quello registrato in ambito nazionale. Inoltre non esistono laureati in corso che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero.
- A fronte di tali criticità sono state individuate alcune azioni correttive da intraprendere in merito alla internazionalizzazione dell'offerta formativa, quali: affidamento dell'insegnamento di lingua inglese a docenti esperti (livello C1/C2); inserimento di insegnamenti in lingua inglese; incrementare ulteriormente la partecipazione ai bandi Erasmus; incrementare ulteriormente la conoscenza e lo scambio di *best practices* tra il CdS e quelli stranieri con la pianificazione di eventi (supporto *teaching staff mobility Erasmus*).

È stato inoltre previsto il potenziamento di alcuni servizi a supporto degli studenti e dei docenti, in particolare:

- Implementazione e diffusione di strumenti di e-learning con particolare riguardo anche agli strumenti *open source* sviluppati ed erogati in lingua inglese e/o altra lingua internazionale.
- miglioramento della qualità della comunicazione virtuale (sito web) e degli strumenti di accoglienza a disposizione di studenti e docenti stranieri attraverso lo sviluppo

ulteriore di materiale di disseminazione e l'adeguamento del sito web in lingua/e straniera/e (quantitativa e qualitativa).

Regolarità degli studi

- È stato registrato un notevole peggioramento della percentuale di laureati in corso, attestandosi nell'ultimo anno al 18,5%, ben al di sotto della media di area geografica e nazionale. Tale criticità è ricondotta a due fattori: da un lato l'elevata percentuale di studenti lavoratori e, dall'altro, l'inefficacia delle politiche di orientamento in itinere.
- Sono stati proposti correttivi relativi allo sviluppo delle attività di orientamento in itinere e dei piani di studio per studenti “a tempo parziale” dei quali è in fase di elaborazione un regolamento *ad hoc*.

Esperienza dello studente

Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti, si registra una valutazione positiva sia in merito al carico di studio, sia nei confronti del piano didattico.

Al riguardo si rileva come tale dato positivo sia stato raggiunto nonostante la bassa percentuale di ore di docenza erogate da personale docente e ricercatore.

Accompagnamento al mondo del lavoro

Dalle rilevazioni Almalaurea è possibile valutare l'inserimento professionale dei laureati triennali in economia aziendale. Per i laureati di primo livello dell'area predetta si riportano i seguenti dati: il 25,6% lavora a un anno dalla laurea; il 15,4% non lavora, non cerca lavoro ma è impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato. Il 64,1% sono i laureati iscritti ad un corso di laurea magistrale.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds risultano chiare e corrette. Si è riscontrata una più agevole accessibilità ai dati in essa contenuti, attraverso una migliorata funzionalità della sezione del sito.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione disponibile, emerge la necessità di avviare delle iniziative che trasversalmente interessano tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

- Al fine di intercettare più efficacemente le criticità relative alla didattica, si propone l'attivazione di un punto informativo per gli studenti i cui servizi saranno coordinati e svolti dai rappresentanti degli studenti nella Consulta. Nel contribuire al rafforzamento dell'azione di orientamento in itinere, ciò consentirà altresì di individuare ulteriori indicatori per la valutazione dei risultati della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, strumenti fondamentali per l'attività della nostra Commissione.
- Per quanto riguarda la dotazione della Biblioteca dell'area giuridica, economica e sociale, si prende atto della ripresa della politica degli acquisti di tutte le nuove accessioni delle principali case editrici specializzate. Per un'ottimale gestione si auspica la creazione di una apposita commissione per la Biblioteca, espressione di tutte le aree di ricerca presenti nel nostro Dipartimento, presieduta dal rappresentante del nostro Dipartimento in seno al Consiglio del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA). Si auspica che venga valutata la possibilità di proporre e concludere una Convenzione con la Regione Calabria per la costituzione di una biblioteca centrale aperta alla consultazione da parte anche ai funzionari e ai componenti della Giunta regionale.
- Si propone altresì di rafforzare le iniziative, già peraltro avviate, di orientamento in entrata per la promozione dell'offerta formativa del corso di laurea, di orientamento in itinere e in uscita con la programmazione annuale di un evento, a cui venga dato un certo risalto sotto il profilo della comunicazione, volto a favorire l'incontro fra le realtà imprenditoriali calabresi e non e i laureandi/laureati del Corso.
- Anche per questo anno accademico si sono riscontrate difficoltà nell'accesso ai contenuti del sito web del Dipartimento e più in generale di quello dell'Ateneo. Si

raccomanda di provvedere al più presto ad una nuova progettazione dei medesimi che renda più agevole la navigazione *on line* consentendo l'immediata fruibilità dei dati relativi all'offerta formativa, delle informazioni riguardanti la didattica e i servizi offerti dall'Ateneo (inclusi, naturalmente, la documentazione relativa al processo di valutazione, autovalutazione e accreditamento).

- Si propone di rendere il piano di studi giuridici più coerente con l'indirizzo del corso e si suggerisce altresì di valutare l'introduzione di percorsi formativi al terzo anno.

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS- ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (Classe LM -77)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof.ssa Raffaella Nigro, Vicepresidente

Dott.ssa Anna L. Melania Sia, Segretario

Sig.na. Adriana Costa, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Galati, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Sei, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 30 maggio 2018 la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XXIV dal suo primo insediamento) nel corso della quale si è dato atto della mancata presenza della componente di rappresentanza dei professori associati dovuta al mancato perfezionamento della procedura di elezione e di nomina. Si è invece dato atto della presenza

dei tre neoeletti rappresentanti degli studenti e del Direttore del Dipartimento, prof. Geremia Romano, che ha rivolto alla Commissione un indirizzo di saluto nel quale ha messo in evidenza il ruolo rilevante della Commissione stessa ai fini delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento dei corsi afferenti al dipartimento stesso. Si è quindi provveduto a discutere in merito alla programmazione delle attività finalizzate alla redazione della Relazione annuale ed infine sono stati esaminati ed acquisiti due documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.

- Il 25 luglio 2018 la Commissione ha preso atto della presenza della nuova componente di rappresentanza dei professori associati nella persona della prof.ssa Raffaella Nigro eletta nel corso del Consiglio di Dipartimento tenutosi il 4 luglio del corrente anno. Si è quindi provveduto ad effettuare una ricognizione della documentazione ad allora disponibile e di quella ancora da acquisire ai fini della Redazione della relazione annuale per poi procedere a stilare una programmazione di massima delle successive riunioni. Infine sono stati esaminati ed acquisiti quattro documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.
- Il 18 settembre 2018 il Presidente ha dato atto del tempestivo riscontro che hanno avuto le richieste inoltrate al Presidente del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) tra cui quella fortemente auspicata di un differimento del termine di presentazione della Relazione della Commissione alla data del 15 novembre 2018 che consentirà alla Commissione stessa di poter utilizzare materiale ad allora non ancora disponibile ma in via di redazione come le Schede di monitoraggio annuale riferite all'a.a. 2017/2018. Previa comunicazione dell'intervenuta acquisizione dei risultati dei questionari di valutazione sulla didattica da parte degli studenti si è quindi proceduto ad una prima suddivisione fra i componenti della Commissione dei lavori preparatori da svolgere sulla base della documentazione in allora disponibile. Sono stati infine esaminati ed acquisiti quattro documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.
- Il 24 ottobre 2018 il Presidente ha provveduto innanzitutto a comunicare la notizia dell'intervenuta acquisizione delle Schede di monitoraggio annuale riferite all'a.a. 2017/2018

da parte del Presidio di Qualità passando poi ad illustrarne il contenuto. Si è quindi preso atto dello stato del lavoro di redazione dei quadri A,B,C ed E ed al riguardo si è riscontrata la non disponibilità di dati aggiornati all'a.a. 2017/2018 relativi alla valutazione della didattica da parte dei docenti; previa constatazione che tale ritardo è stato dovuto ad una disfunzione nella trasmissione di tale documentazione dal Dipartimento all'Area programmazione e sviluppo, il Presidente ha provveduto a sollecitare gli uffici competenti ad una rapida consegna ed elaborazione del suddetto materiale al fine di fornire alla Commissione i dati che le necessitano al riguardo. Infine sono stati esaminati ed acquisiti cinque documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.

- Il 5 novembre 2018 la Commissione si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito web di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Un'alta percentuale di studenti (69,1% di 434 partecipanti) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. I non frequentanti, pari al 30,9%, motivano l'assenza dalle lezioni per lavoro (47,8 %).

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la grande maggioranza dei partecipanti (47,9% più si che no, 41,0% decisamente si). Il carico di studio dell'insegnamento

è risultato proporzionato ai crediti (42,4% più si che no, 41,0% decisamente si). Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (44,9% più si che no, 46,5% decisamente si). Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 37,1% (più si che no) e il 55,1 % (decisamente si).

Molto positivo il gradimento relativo alla docenza da parte dei frequentanti. Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 33,7% (più si che no) e il 60,3% (decisamente si). Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina per il 38,3% (più si che no) e il 56,3% (decisamente si). Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 36,0 % (più si che no) e il 58,7 % (decisamente si). Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie (42,7% più si che no, 50,0 % decisamente si). È stata rilevata la coerenza fra le modalità di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web per 39,0 % (più si che no) e 57,0% (decisamente si). Molto positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (37,8% più si che no e 58,3 % decisamente si) Molto positivi i dati relativi all'interesse degli argomenti trattati (40,1 % più si che no e 53,5 % decisamente si).

Quanto ai suggerimenti indicati dagli studenti, i dati rilevanti riguardano l'alleggerimento del carico didattico complessivo, richiesto dal 21,5% dei partecipanti, l'eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti (18,3%), l'inserimento di più prove intermedie (12,3%) e il miglioramento della qualità del materiale didattico (13,5%).

I valori assoluti confermano il grado di apprezzamento degli studenti in riferimento all'insegnamento, la docenza e l'interesse per i temi affrontati nel corso.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano qui di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d'anno - che sono quelli relativi al CDS in oggetto:

Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

- Dagli indici risulta:
- Decisamente No: 14
- Più no che sì: 23
- Più sì che no: 195
- Decisamente sì: 202
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 0

Totale: 434

Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?

- Dagli indici risulta:
- Decisamente No: 6
- Più no che sì: 16
- Più sì che no: 128
- Decisamente sì: 150

- Non risponde: 0
- Non applicabile: 134

Totale: 434

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza, da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità. I dati raccolti sono i seguenti:

- Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 42,4% (più si che no), 41% (decisamente si), per un totale di 83,4%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 36% (più si che no) e 58,7% (decisamente si); per un totale di 94,7%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 42,7% (più si che no) e 50% (decisamente si); per un totale di 92,7%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 37,8% (più si che no) e il 58,3% (decisamente si); per un totale di 96,1%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 44,9% (più si che no) e dal 46,5%, per un totale di 91,4%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si è raggiunto l'obiettivo proposto nell'anno corrente (introduzione dell'appello nel mese di dicembre e rettifica date seduta di laurea).

Si è riscontrato, rispetto alle criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato, un miglioramento in relazione all'efficienza nel servizio di prestito inter-bibliotecario, mentre viene ancora avvertita una certa insoddisfazione per quanto riguarda l'orario di distribuzione dei libri che si vorrebbe ampliare estendendo il funzionamento del servizio almeno al sabato mattina. Segnali incoraggianti rispetto all'anno passato sono pervenuti conseguentemente alla notizia di una ripresa della politica degli acquisti librari in relazione al pubblicato da parte dei principali editori nazionali del settore giuridico-economico: Tale ripresa, che dovrà essere accompagnata da una campagna di acquisti mirante a colmare le lacune che si sono create per gli anni passati, consentirà quel necessario aggiornamento ed arricchimento del patrimonio librario, strumento fondamentale non solo per la ricerca e per la didattica da parte dei docenti ma anche per lo studio finalizzato alla redazione delle tesi di laurea da parte degli studenti.

Mentre si conferma la soddisfazione per l'avvenuta reintroduzione sin dall'anno scorso del servizio di fotocopiatura, si riscontra tuttavia ancora la necessità, per venire incontro alle esigenze degli studenti, di un suo potenziamento attraverso l'acquisto di almeno un'altra macchina fotocopiatrice.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Eliminare, è una ripetizione!

Le modalità di accertamento della conoscenza e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati attesi, sono state verificate attraverso la somministrazione di questionari ai docenti del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DGES) impegnati nei due semestri di corso dell'anno accademico 2017-2018. I questionari compilati ed elaborati sono stati complessivamente 31. Si osserva a riguardo una sensibile riduzione del numero dei docenti che ha compilato le schede relative alla valutazione della didattica rispetto all'anno passato.

I questionari sono strutturati in due sezioni. La prima è costituita da una serie di domande riguardanti “Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto alla didattica”. La seconda sezione, denominata “Docenza”, riguarda nello specifico le conoscenze degli studenti e il grado di soddisfazione dei docenti rispetto agli obiettivi didattici.

C.1. Analisi della rilevazione riguardante “Corso di studi, aule e attrezzature di supporto”

La sezione 1 del questionario comprendeva sei domande su “Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. L’analisi delle risposte dei 31 questionari è sintetizzata dalla Tabella 1.

Tabella 1. “Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. Distribuzione percentuale delle risposte su 31 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più si che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Il carico di studi è risultato accettabile?	0,0	0,0	35,5	64,5	100
L’organizzazione complessiva (orario, esami) è risultata accettabile?	0,0	0,0	58,1	41,9	100
L’orario delle lezioni ha consentito la frequenza e lo studio individuale?	0,0	6,5	32,3	61,3	93,6
Le aule sono adeguate?	0,0	9,7	38,7	51,6	90,3
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati?	0,0	32,3	41,9	25,8	67,7

Il servizio della segreteria studenti è stato soddisfacente?	0,0	0,0	16,7	83,3	100
--	-----	-----	------	------	-----

Dall'analisi delle risposte ai questionari emerge complessivamente una prevalenza della percentuale di giudizi positivi, ottenuta dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì". È tuttavia da segnalare una significativa percentuale di risposte negative ("più no che sì", pari al 32,3%) in merito alla domanda sulla adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative. Percentuali negative piuttosto lievi si rilevano inoltre a proposito della adeguatezza delle aule ("più no che sì", pari al 9,7%) e dell'orario delle lezioni in rapporto alla frequenza e allo studio individuale ("più no che sì", pari al 6,5%).

C. 2. Sintesi

A fronte di una generale ed elevata soddisfazione circa l'organizzazione complessiva dei corsi di insegnamento, nonché sull'adeguatezza delle aule e del servizio svolto dalla segreteria studenti, emergono alcune criticità in merito all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature destinate allo studio e allo svolgimento di attività didattiche integrative.

C.3. Analisi della rilevazione riguardante la Didattica

La sezione 2 del questionario comprendeva quattro domande sulla "Docenza". L'analisi delle risposte di questa sezione è sintetizzata nella Tabella 2.

Tabella 2. "Docenza". Distribuzione percentuale delle risposte su 31 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più si che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Le conoscenze degli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti	0,0	40,0	40,0	20,0	60,0

trattati?					
Sono previste modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti?	0,0	28,6	50,0	21,4	71,4
L'illustrazione delle modalità d'esame è stata recepita in modo chiaro?	0,0	3,2	32,3	64,5	96,8
Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto?	0,0	0,0	25,8	74,2	100

Anche per quanto concerne il settore della “Docenza”, i dati registrano una percentuale preponderante di giudizi positivi (risultanti dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”). In particolare, la totalità dei docenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto. Permane, considerando anche le rilevazioni dell'anno accademico precedente (2016-2017), una quota significativa di risposte negative (“più no che sì”, pari al 28,6%) sulla domanda riguardante le “modalità previste per il coordinamento dei programmi degli insegnamenti”. È inoltre da rilevare la significativa percentuale negativa (“più no che sì”, pari al 40%) delle domande relative alle conoscenze preliminari degli studenti frequentanti al fine della comprensione degli argomenti trattati nell'ambito delle lezioni. Piuttosto marginale risulta la percentuale di risposte negative (“più no che sì”, pari al 3,2 %) sul grado di soddisfazione relativo all'illustrazione delle modalità d'esame e al loro recepimento da parte degli studenti.

C. 4. Sintesi

Dall'analisi dei questionari emerge un diffuso livello di soddisfazione rispetto al settore della “Docenza”. Permangono tuttavia valutazioni negative circa le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti e, soprattutto, per ciò che riguarda le conoscenze preliminari degli studenti.

C. 5. Valutazione finale e proposte

Nella presente sezione della Relazione della Commissione Paritetica è stata effettuata un'analisi dei questionari somministrati ai docenti, dei diversi Corsi di Laurea del Dipartimento, nel corso dei due semestri dell'anno accademico 2017-2018. Nel complesso, i questionari elaborati sono stati 31. L'analisi è stata condotta separatamente per le due sezioni dei questionari. Si tratta di sezioni omogenee riguardanti: a) i Corsi di laurea, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto alla didattica; b) la Docenza. Dall'analisi della prima sezione, pur nell'ambito di una sostanziale preponderanza degli apprezzamenti positivi, sono emerse valutazioni negative circa l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative.

Per quanto riguarda in particolare le esigenze emerse in relazione alle attrezzature per lo studio, la Commissione Paritetica ha discusso e valutato positivamente la proposta di istituzione di una specifica Commissione di Dipartimento con l'incarico di occuparsi delle diverse questioni connesse alla Biblioteca, non soltanto in termini di adeguatezza degli spazi disponibili e/o degli orari di apertura, ma anche per quanto concerne le problematiche connesse alle nuove acquisizioni di riviste e/o monografie al fine di consentire un'adeguata disponibilità delle risorse, a beneficio delle attività di studio e di ricerca degli studenti e dei docenti. L'istituzione di una Commissione per la Biblioteca all'interno del Dipartimento consentirebbe un dialogo diretto e più immediato con il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), favorendo una risoluzione più efficiente delle problematiche ad essa connesse. Quanto all'adeguatezza delle attrezzature per lo svolgimento di attività didattiche integrative, la Commissione Paritetica ha sottolineato l'importanza di promuovere iniziative volte ad un loro effettivo ed efficace miglioramento, soprattutto tenendo conto della importanza ad esse attribuita dagli stessi studenti. Può osservarsi, in tal senso, l'elevata percentuale dei giudizi positivi espressi dagli studenti (risultanti dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì", v. *supra* Quadro B) circa l'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia (93,2% per il corso di Giurisprudenza; 90,5% per il corso di Sociologia; 88% per il corso di Organizzazioni per le amministrazioni pubbliche e private; 89,1% per il corso di Economia aziendale; e 92,7 % per il corso di Economia aziendale e management).

L'analisi della seconda sezione dei questionari ha rilevato valutazioni negative, da un lato, circa le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti e dall'altro, a proposito delle conoscenze preliminari degli studenti. Sul primo aspetto, e tenendo conto delle analoghe rilevazioni emerse nella Relazione della Commissione Paritetica relativa all'a.a. 2016-2017, si ribadisce l'esigenza di migliorare le modalità di coordinamento dei programmi didattici al fine di consentire una più accurata definizione dei contenuti (anche in considerazione dell'assenza di formali propedeuticità tra insegnamenti degli stessi settori), e di permettere agli studenti di acquisire, con gradualità, le conoscenze preliminari in ambiti strettamente collegati. Un più efficace coordinamento dei programmi potrebbe in tal senso rivelarsi proficuo anche in risposta alla seconda delle rilevazioni negative emerse dai questionari, relativa proprio alle conoscenze preliminari degli studenti. Su questo aspetto inoltre, e tenendo conto della varietà e delle specifiche esigenze degli studenti, la Commissione Paritetica propone l'avvio di un dibattito costruttivo tra i docenti, finalizzato all'individuazione di pratiche condivise per consentire di migliorare il livello generale di apprendimento, ad esempio attraverso l'impiego di strumenti didattici flessibili modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (LM)

Il Monitoraggio risulta nel complesso efficace ed esaustivo.

Nell'ultimo rapporto di Monitoraggio e Riesame si rilevano i seguenti punti:

Didattica

- Gli indicatori relativi alla didattica appaiono sostanzialmente in linea con quelli nazionali e con quelli dell'area geografica di riferimento. Buona è la percentuale di laureati in corso (77,1%, superiore sia a quella dell'area geografica che a quella nazionale); buona e in aumento è la percentuale (23,1%) di iscritti al primo anno provenienti da altri atenei (che rivela l'attrattività del CdS); il rapporto studenti/docenti è superiore sia alla media nazionale che a quello dell'area geografica.

- Particolarmente soddisfacenti risultano gli *indicatori di approfondimento per la sperimentazione e per la consistenza e qualità del corpo docente*, migliori rispetto ai valori medi relativi al Sud-Isole e a quelli nazionali. I risultati del Riesame segnalano l'efficacia della didattica, la consistenza e qualità del corpo docente, dati confermati dalle valutazioni espresse dagli studenti.

Internazionalizzazione

Risultano critici gli indicatori relativi alla internazionalizzazione. Il Riesame rileva che gli studenti del CdS non partecipano ai programmi di scambi Erasmus attivi nel nostro ateneo nonostante l'attivazione di numerose Convenzioni nell'ambito del programma Erasmus. Per migliorare tali dati sono in corso azioni correttive nell'ambito della programmazione dipartimentale. In particolare si prevede la stipulazione di nuove convenzioni con atenei esteri e la predisposizione di nuove strategie comunicative incentrate sulla realizzazione di un'apposita sezione del sito web dedicata all'internazionalizzazione.

Accompagnamento al mondo del lavoro

- Dalle rilevazioni Almalaurea è possibile valutare l'inserimento professionale dei laureati magistrali in Economia aziendale e *management* per i quali si riportano i seguenti dati: il 36,0% lavora a un anno dalla laurea; il 60% a tre anni, il 47,1% a cinque anni. A tre anni dalla laurea, il 20% non lavora, non cerca lavoro ma è impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato. A cinque anni dalla laurea lo stesso valore si riduce al 5,9%.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds risultano chiare e corrette. Si è riscontrata una più agevole

accessibilità ai dati in essa contenuti, attraverso una migliorata funzionalità della sezione del sito.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione disponibile, emerge la necessità di avviare delle iniziative che trasversalmente interessano tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

- Al fine di intercettare più efficacemente le criticità relative alla didattica, si propone l'attivazione di un punto informativo per gli studenti i cui servizi saranno coordinati e svolti dai rappresentanti degli studenti nella Consulta. Nel contribuire al rafforzamento dell'azione di orientamento in itinere, ciò consentirà altresì di individuare ulteriori indicatori per la valutazione dei risultati della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, strumenti fondamentali per l'attività della nostra Commissione.
- Per quanto riguarda la dotazione della Biblioteca dell'area giuridica, economica e sociale, si prende atto della ripresa la politica degli acquisti di tutte le nuove accessioni delle principali case editrici specializzate. Per un'ottimale gestione si auspica la creazione di una apposita commissione per la Biblioteca, espressione di tutte le aree di ricerca presenti nel nostro Dipartimento, presieduta dal rappresentante del nostro Dipartimento in seno al Consiglio del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA). Si auspica che venga valutata la possibilità di proporre e concludere una Convenzione con la Regione Calabria per la costituzione di una biblioteca centrale aperta alla consultazione da parte anche ai funzionari e ai componenti della Giunta regionale.
- Si propone altresì di rafforzare le iniziative, già peraltro avviate, di orientamento in entrata per la promozione dell'offerta formativa del corso di laurea, di orientamento in itinere e in uscita con la programmazione annuale di un evento, a cui venga dato un certo risalto sotto il profilo della comunicazione, volto a favorire l'incontro fra le realtà imprenditoriali calabresi e non e i laureandi/laureati del Corso.

- Anche per questo anno accademico si sono riscontrate difficoltà nell'accesso ai contenuti del sito web del Dipartimento e più in generale di quello dell'Ateneo. Si raccomanda di provvedere al più presto ad una nuova progettazione dei medesimi che renda più agevole la navigazione *on line* consentendo l'immediata fruibilità dei dati relativi all'offerta formativa, delle informazioni riguardanti la didattica e i servizi offerti dall'Ateneo (inclusi, naturalmente, la documentazione relativa al processo di valutazione, autovalutazione e accreditamento).
- Si propone di individuare un percorso formativo più specifico nettamente distinto da quello della triennale.

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private (L-16)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof.ssa Raffaella Nigro, Vicepresidente

Dott.ssa Anna L. Melania Sia, Segretario

Sig.na. Adriana Costa, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Galati, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Sei, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 30 maggio 2018 la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XXIV dal suo primo insediamento) nel corso della quale si è dato atto della mancata presenza della componente di rappresentanza dei professori associati dovuta al mancato

perfezionamento della procedura di elezione e di nomina. Si è invece dato atto della presenza dei tre neoeletti rappresentanti degli studenti e del Direttore del Dipartimento, prof. Geremia Romano, che ha rivolto alla Commissione un indirizzo di saluto nel quale ha messo in evidenza il ruolo rilevante della Commissione stessa ai fini delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento dei corsi afferenti al dipartimento stesso. Si è quindi provveduto a discutere in merito alla programmazione delle attività finalizzate alla redazione della Relazione annuale ed infine sono stati esaminati ed acquisiti due documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.

- Il 25 luglio 2018 la Commissione ha preso atto della presenza della nuova componente di rappresentanza dei professori associati nella persona della prof.ssa Raffaella Nigro eletta nel corso del Consiglio di Dipartimento tenutosi il 4 luglio del corrente anno. Si è quindi provveduto ad effettuare una cognizione della documentazione ad allora disponibile e di quella ancora da acquisire ai fini della Redazione della relazione annuale per poi procedere a stilare una programmazione di massima delle successive riunioni. Infine sono stati esaminati ed acquisiti quattro documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.
- Il 18 settembre 2018 il Presidente ha dato atto del tempestivo riscontro che hanno avuto le richieste inoltrate al Presidente del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) tra cui quella fortemente auspicata di un differimento del termine di presentazione della Relazione della Commissione alla data del 15 novembre 2018 che consentirà alla Commissione stessa di poter utilizzare materiale ad allora non ancora disponibile ma in via di redazione come le Schede di monitoraggio annuale riferite all'a.a. 2017/2018. Previa comunicazione dell'intervenuta acquisizione dei risultati dei questionari di valutazione sulla didattica da parte degli studenti si è quindi proceduto ad una prima suddivisione fra i componenti della Commissione dei lavori preparatori da svolgere sulla base della documentazione in allora disponibile. Sono stati infine esaminati ed acquisiti quattro documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.
- Il 24 ottobre 2018 il Presidente ha provveduto innanzitutto a comunicare la notizia

dell'intervenuta acquisizione delle Schede di monitoraggio annuale riferite all'a.a. 2017/2018 da parte del Presidio di Qualità passando poi ad illustrarne il contenuto. Si è quindi preso atto dello stato del lavoro di redazione dei quadri A,B,C ed E ed al riguardo si è riscontrata la non disponibilità di dati aggiornati all'a.a. 2017/2018 relativi alla valutazione della didattica da parte dei docenti; previa constatazione che tale ritardo è stato dovuto ad una disfunzione nella trasmissione di tale documentazione dal Dipartimento all'Area programmazione e sviluppo, il Presidente ha provveduto a sollecitare gli uffici competenti ad una rapida consegna ed elaborazione del suddetto materiale al fine di fornire alla Commissione i dati che le necessitano al riguardo. Infine sono stati esaminati ed acquisiti cinque documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati.

- Il 5 novembre 2018 la Commissione si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito *web* di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Un'alta percentuale di studenti (52,3 di 415 partecipanti) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Si registra un notevole decremento rispetto all'anno accademico precedente che vedeva i frequentanti pari all'85,0%. Il 47,7 % non frequenta, il 54,5 % di essi a causa del lavoro. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la grande maggioranza dei partecipanti (53,5 % più si che no, 32,0 % decisamente si). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (45,5 % più si che no, 36,4 % decisamente si). Il materiale didattico è

adeguato per lo studio della materia (44,1 % più si che no, 45,5 % decisamente si). Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 33,7 % (più si che no) e il 60,2 % (decisamente si).

Molto positivo il gradimento relativo alla docenza da parte dei frequentanti. Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 33,6 (più si che no) e il 60,8 % (decisamente si). Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina per il 30,9 % (più si che no) e il 61,8 % (decisamente si). Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 30,9 % (più si che no) e il 61,3 % (decisamente si). Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie (38,7 % più si che no, 49,3 % decisamente si). È stata rilevata la coerenza fra le modalità di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web per il 34,1 % (più si che no) e il 59,9 % (decisamente si). Molto positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (34,2 % più si che no e 57,1 % decisamente si). Molto positivi i dati relativi all'interesse degli argomenti trattati (39,5 % più si che no e 52,3 % decisamente si).

Quanto ai suggerimenti indicati dagli studenti, i dati rilevanti riguardano l'alleggerimento del carico didattico complessivo, richiesto dal 21,7 % dei partecipanti, l'eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti (15,3 %), l'inserimento di più prove intermedie (23,2 1 %), il miglioramento della qualità del materiale didattico (15,2 %) e fornire più conoscenze di base (9,7 %).

I valori assoluti confermano il grado di apprezzamento degli studenti in riferimento all'insegnamento, la docenza e l'interesse per i temi affrontati nel corso.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzi, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano qui di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d'anno - che sono quelli relativi al CDS in oggetto:

- Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?
 - Dagli indici risulta:
 - Decisamente No: 7
 - Più no che sì: 36
 - Più sì che no: 183
 - Decisamente sì: 189
 - Non risponde: 0
 - Non applicabile: 0
 - Totale: 415
 - Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?
 - Dagli indici risulta:
 - Decisamente No: 6
 - Più no che sì: 20
 - Più sì che no: 84
 - Decisamente sì: 107
 - Non risponde: 0
 - Non applicabile: 198

Totale: 415

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza, da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in

conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell’attività didattica approvato dal Presidio di Qualità. I dati raccolti sono i seguenti:

- Per quanto concerne l’adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 44,1% (più si che no), 45,5% (decisamente si), per un totale di 89,6%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 30,9% (più si che no) e 61,3% (decisamente si); per un totale di 92,2%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all’apprendimento della materia per il 38,7% (più si che no) e 49,3% (decisamente si); per un totale di 87%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 34,2% (più si che no) e il 59,9% (decisamente si); per un totale di 94,1%.
- Per quanto attiene l’adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 44,1% (più si che no) e dal 45,5%, per un totale di 89,6%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si è raggiunto l’obiettivo proposto nell’anno corrente (introduzione dell’appello nel mese di dicembre e rettifica date sedute di laurea).

Si è riscontrato, rispetto alle criticità già rilevate nella relazione dell’anno passato, un miglioramento in relazione all’efficienza nel servizio di prestito inter-bibliotecario, mentre viene ancora avvertita una certa insoddisfazione per quanto riguarda l’orario di distribuzione dei libri che si vorrebbe ampliare estendendo il funzionamento del servizio almeno al sabato mattina. Segnali incoraggianti rispetto all’anno passato sono pervenuti conseguentemente alla notizia di una ripresa della politica degli acquisti librari in relazione al pubblicato da parte dei principali editori nazionali del settore giuridico-economico: Tale ripresa, che dovrà essere accompagnata da una campagna di acquisti mirante a colmare le lacune che si sono create per gli anni passati consentirà quel necessario aggiornamento ed arricchimento del patrimonio librario, strumento fondamentale non solo per la ricerca e la didattica da parte dei docenti ma anche per lo studio finalizzato alla redazione delle tesi di laurea da parte degli studenti.

Mentre si conferma la soddisfazione per l'avvenuta reintroduzione sin dall'anno scorso del servizio di fotocopiatura, si riscontra tuttavia ancora la necessità, per venire incontro alle esigenze degli studenti, di un suo potenziamento attraverso l'acquisto di almeno un'altra macchina fotocopiatrice

QUADRO C

ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

Le modalità di accertamento della conoscenza e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati attesi, sono state verificate attraverso la somministrazione di questionari ai docenti del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DGES) impegnati nei due semestri di corso dell'anno accademico 2017-2018. I questionari compilati ed elaborati sono stati complessivamente 31. Si osserva a riguardo una sensibile riduzione del numero dei docenti che ha compilato le schede relative alla valutazione della didattica, rispetto ai dati dell'anno scorso.

I questionari sono strutturati in due sezioni. La prima è costituita da una serie di domande riguardanti “Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto alla didattica”. La seconda sezione, denominata “Docenza”, riguarda nello specifico le conoscenze degli studenti e il grado di soddisfazione dei docenti rispetto agli obiettivi didattici.

C.1. ANALISI DELLA RILEVAZIONE RIGUARDANTE “CORSO DI STUDI, AULE E ATTREZZATURE DI SUPPORTO”

La sezione 1 del questionario comprendeva sei domande su “Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. L'analisi delle risposte dei 31 questionari è sintetizzata dalla Tabella 1.

Tabella 1. “Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. Distribuzione percentuale delle risposte su 31 questionari

Domanda	Decisamente	Più no che sì	Più si che no	Decisamente	Giudici
---------	-------------	---------------	---------------	-------------	---------

	no			sì	positivi
Il carico di studi è risultato accettabile?	0,0	0,0	35,5	64,5	100
L'organizzazione complessiva (orario, esami) è risultata accettabile?	0,0	0,0	58,1	41,9	100
L'orario delle lezioni ha consentito la frequenza e lo studio individuale?	0,0	6,5	32,3	61,3	93,6
Le aule sono adeguate?	0,0	9,7	38,7	51,6	90,3
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati?	0,0	32,3	41,9	25,8	67,7
Il servizio della segreteria studenti è stato soddisfacente?	0,0	0,0	16,7	83,3	100

Dall'analisi delle risposte ai questionari emerge complessivamente una prevalenza della percentuale di giudizi positivi, ottenuta dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì". È tuttavia da segnalare una significativa percentuale di risposte negative ("più no che sì", pari al 32,3%) in merito alla domanda sulla adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative. Percentuali negative piuttosto lievi si rilevano inoltre a proposito della adeguatezza delle aule ("più no che sì", pari al 9,7%) e dell'orario delle lezioni in rapporto alla frequenza e allo studio individuale ("più no che sì", pari al 6,5%).

C. 2. SINTESI

A fronte di una generale ed elevata soddisfazione circa l'organizzazione complessiva dei corsi di insegnamento, nonché sull'adeguatezza delle aule e del servizio svolto dalla segreteria studenti, emergono alcune criticità in merito all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature destinate allo studio e allo svolgimento di attività didattiche integrative.

C.3. ANALISI DELLA RILEVAZIONE RIGUARDANTE LA DIDATTICA

La sezione 2 del questionario comprendeva quattro domande sulla “Docenza”. L’analisi delle risposte di questa sezione è sintetizzata nella Tabella 2.

Tabella 2. “Docenza”. Distribuzione percentuale delle risposte su 31 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più si che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Le conoscenze degli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	0,0	40,0	40,0	20,0	60,0
Sono previste modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti?	0,0	28,6	50,0	21,4	71,4
L’illustrazione delle modalità d’esame è stata recepita in modo chiaro?	0,0	3,2	32,3	64,5	96,8
Si ritiene complessivamente soddisfatto dell’insegnamento svolto?	0,0	0,0	25,8	74,2	100

Anche per quanto concerne il settore della “Docenza”, i dati registrano una percentuale preponderante di giudizi positivi (risultanti dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”). In particolare, la totalità dei docenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto dell’insegnamento svolto. Permane, considerando anche le rilevazioni dell’anno accademico precedente (2016-2017), una quota significativa di risposte negative (“più no che sì”, pari al 28,6%) sulla domanda riguardante le “modalità previste per il coordinamento dei programmi degli insegnamenti”. È inoltre da rilevare la significativa percentuale negativa (“più no che sì”, pari al 40%) delle domande relative alle conoscenze preliminari degli studenti frequentanti al fine della comprensione degli argomenti trattati nell’ambito delle lezioni. Piuttosto marginale risulta la percentuale di risposte negative (“più no che sì”, pari al 3,2 %) sul grado di soddisfazione relativo all’illustrazione delle modalità d’esame e al loro recepimento da parte degli studenti.

C. 4. SINTESI

Dall’analisi dei questionari emerge un diffuso livello di soddisfazione rispetto al settore della “Docenza”. Permangono tuttavia valutazioni negative circa le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti e, soprattutto, per ciò che riguarda le conoscenze preliminari degli studenti.

C. 5. VALUTAZIONE FINALE E PROPOSTE

Nella presente sezione della Relazione della Commissione Paritetica è stata effettuata un’analisi dei questionari somministrati ai docenti, dei diversi Corsi di Laurea del Dipartimento, nel corso dei due semestri dell’anno accademico 2017-2018. Nel complesso, i questionari elaborati sono stati 31. L’analisi è stata condotta separatamente per le due sezioni dei questionari. Si tratta di sezioni omogenee riguardanti: a) i Corsi di laurea, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto alla didattica; b) la Docenza. Dall’analisi della prima sezione, pur nell’ambito di una sostanziale preponderanza degli apprezzamenti positivi, sono emerse valutazioni negative circa l’adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative.

Per quanto riguarda in particolare le esigenze emerse in relazione alle attrezzature per lo studio, la Commissione Paritetica ha discusso e valutato positivamente la proposta di istituzione di una specifica Commissione di Dipartimento con l'incarico di occuparsi delle diverse questioni connesse alla Biblioteca, non soltanto in termini di adeguatezza degli spazi disponibili e/o degli orari di apertura, ma anche per quanto concerne le problematiche connesse alle nuove acquisizioni di riviste e/o monografie al fine di consentire un'adeguata disponibilità delle risorse, a beneficio delle attività di studio e di ricerca degli studenti e dei docenti. L'istituzione di una Commissione per la Biblioteca all'interno del Dipartimento consentirebbe un dialogo diretto e più immediato con il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), favorendo una risoluzione più efficiente delle problematiche ad essa connesse. Quanto all'adeguatezza delle attrezzature per lo svolgimento di attività didattiche integrative, la Commissione Paritetica ha sottolineato l'importanza di promuovere iniziative volte ad un loro effettivo ed efficace miglioramento, soprattutto tenendo conto della importanza ad esse attribuita dagli stessi studenti. Può osservarsi, in tal senso, l'elevata percentuale dei giudizi positivi espressi dagli studenti (risultanti dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì", v. *supra* Quadro B) circa l'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia (93,2% per il corso di Giurisprudenza; 90,5% per il corso di Sociologia; 88% per il corso di Organizzazioni per le amministrazioni pubbliche e private; 89,1% per il corso di Economia aziendale; e 92,7 % per il corso di Economia aziendale e management).

L'analisi della seconda sezione dei questionari ha rilevato valutazioni negative, da un lato, circa le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti e dall'altro, a proposito delle conoscenze preliminari degli studenti. Sul primo aspetto, e tenendo conto delle analoghe rilevazioni emerse nella Relazione della Commissione Paritetica relativa all'a.a. 2016-2017, si ribadisce l'esigenza di migliorare le modalità di coordinamento dei programmi didattici al fine di consentire una più accurata definizione dei contenuti (anche in considerazione dell'assenza di formali propedeuticità tra insegnamenti degli stessi settori), e di permettere agli studenti di acquisire, con gradualità, le conoscenze preliminari in ambiti strettamente collegati. Un più efficace coordinamento dei programmi potrebbe in tal senso rivelarsi proficuo anche in risposta alla seconda delle rilevazioni negative emerse dai questionari, relativa proprio alle conoscenze preliminari degli studenti. Su questo aspetto inoltre, e tenendo conto della varietà e delle specifiche esigenze degli studenti, la Commissione Paritetica propone l'avvio di un dibattito costruttivo tra i docenti, finalizzato

all'individuazione di pratiche condivise per consentire di migliorare il livello generale di apprendimento, ad esempio attraverso l'impiego di strumenti didattici flessibili modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio risulta nel complesso efficace ed esaustivo.

La scheda tuttavia evidenzia la scarsa attrattività tale da richiedere una rimodulazione dell'ordinamento didattico.

Esperienza dello studente e accompagnamento del mondo del lavoro

Si rileva la positività del dato riguardante l'attività di docenza e l'impossibilità di commentare quello riguardante il rapporto docenti/studenti che risulta mancante al pari di diversi altri dati riferiti al 2017.

Il corso, comunque, dimostra di garantire una stabile occupazione dei propri laureati già ad un anno dalla laurea, pari al 23,7%. Si riscontra la criticità del grado di internazionalizzazione ma si evidenziano proposte di superamento *in primis* una differente e più mirata azione di generale programmazione dipartimentale diretta a promuovere la stipulazione di nuove convenzioni con Atenei stranieri, l'attivazione di più efficaci strategie comunicative volte a stimolare la partecipazione degli studenti alla mobilità internazionale, e l'attivazione di insegnamenti in lingua inglese.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds risultano chiare e corrette. Si è riscontrata una più agevole accessibilità ai dati in essa contenuti, attraverso una migliorata funzionalità della sezione del sito.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione disponibile, emerge la necessità di avviare delle iniziative che trasversalmente interessano tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

- Al fine di intercettare più efficacemente le criticità relative alla didattica, si propone l'attivazione di un punto informativo per gli studenti i cui servizi saranno coordinati e svolti dai rappresentanti degli studenti nella Consulta. Nel contribuire al rafforzamento dell'azione di orientamento in itinere, ciò consentirà altresì di individuare ulteriori indicatori per la valutazione dei risultati della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, strumenti fondamentali per l'attività della nostra Commissione.
- Per quanto riguarda la dotazione della Biblioteca dell'area giuridica, economica e sociale, si prende atto della ripresa della politica degli acquisti di tutte le nuove accessioni delle principali case editrici specializzate. Per un'ottimale gestione si auspica la creazione di una apposita commissione per la Biblioteca, espressione di tutte le aree di ricerca presenti nel nostro Dipartimento, presieduta dal rappresentante del nostro Dipartimento in seno al Consiglio del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA). Si auspica che venga valutata la possibilità di proporre e concludere una Convenzione con la Regione Calabria per la costituzione di una biblioteca centrale aperta alla consultazione da parte anche ai funzionari e ai componenti della Giunta regionale.
- Si propone altresì di rafforzare le iniziative, già peraltro avviate, di orientamento in entrata per la promozione dell'offerta formativa del corso di laurea, di orientamento in itinere e in uscita con la programmazione annuale di un evento, a cui venga dato un certo risalto sotto il profilo della comunicazione, volto a favorire l'incontro fra le realtà imprenditoriali calabresi e non e i laureandi/laureati del Corso.
- Anche per questo anno accademico si sono riscontrate difficoltà nell'accesso ai contenuti del sito web del Dipartimento e più in generale di quello dell'Ateneo. Si raccomanda di provvedere al più presto ad una nuova progettazione dei medesimi che renda più agevole la navigazione *on line* consentendo l'immediata fruibilità dei dati

relativi all'offerta formativa, delle informazioni riguardanti la didattica e i servizi offerti dall'Ateneo (inclusi, naturalmente, la documentazione relativa al processo di valutazione, autovalutazione e accreditamento).